

Isole ponziane, a settembre turismo in ripresa

Le perle del tirreno brillano tutta l'estate, ma se luglio e agosto hanno visto sulle nostre isole meno arrivi degli anni passati, settembre si sta rivelando la piacevole sorpresa che può rimettere in sesto una stagione cominciata col piede sbagliato. «Giugno molto debole – afferma Stefania Gargiulo, agente immobiliare Fiaip di Ventotene – come luglio e la prima metà d'agosto, che hanno subito un decremento del 20-30% sulle presenze. Quando

tutto lasciava presagire il peggio, la sorpresa del dopo ferragosto e di questo inizio di settembre, in cui il lavoro sta procedendo molto bene». Sempre a Ventotene, identico bilancio dall'Agenzia Bentilem: «Il perdurare del caldo ed i prezzi più convenienti stanno raddrizzando la stagione. Incrociamo le dita e speriamo che il bel tempo continui» Oltre alla diversa stagionalità, cambiamenti anche sul fronte locazioni: «Quasi sparito il turista 'mensile', pochi fortunati si attestano sulla quindicina –

spiega la Gargiulo – meglio la settimana o addirittura il week end». Le cause? La crisi, ovviamente: nonostante i prezzi siano scesi di un buon 20%, molti sono stati costretti a ridurre. Nota positiva, da Ventotene, la presenza di un turismo più composto. «Meno comitive cacciarone e più famigliole», riprende Marta della Bentilem. Stesso discorso per Ponza. Daniela Mazzella, titolare di Amareea e Stefania Boido, dell'immobiliare Turistcasa: «Abbiamo faticato sino a

ferragosto in un'estate neanche da mordi e fuggi, piuttosto da 'odora e fuggi'. Ho passato ore al telefono – sorride la Mazzella - con gente che faceva vere e proprie indagini di mercato e voleva sapere di tutto: quanto costa l'aliscafo, quanto la pizza o una bottiglia d'acqua». Anche qui segnali incoraggianti da settembre. L'imprenditrice lancia una proposta: «I vip magari continuano a venire ma il nostro turismo deve tornare a guardare le famiglie. Occorrerebbe una sinergia struttu-

rale con lo Stato, che dovrebbe fare qualcosa per agevolare i trasporti: una famiglia, allo stesso prezzo dell'aliscafo per Ponza, prende un volo low cost per mete esotiche! Bisognerebbe studiare il modo di agevolarle nei prezzi». Per ultimo il presidente Nardi: «Conosco e apprezzo il lavoro svolto dai colleghi dell'arcipelago, che contribuiscono al prestigio Fiaip nelle nostre località turistiche. Sono convinto che la bellezza delle nostre località continuerà ad attrarre come sempre».



PONZA